Anno IX - N. 3173 — Trieste, Martedì 16 Settembre 1890 (Edizione del mattino) — Anno IX - N. 3173

IL PICCOLO esce alle ore 5 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali, alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2, arretrati s. 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno, f. 1.10 — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 3.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale Via Nuova N. 21 — Telefono N. 227.

Telegrammi del „Piccolo"

Le rivelazioni boulangiste - La caduta di Freycinet. PARIGI 15. (N) Nei circoli governativi si ritiene insostenibile la posizione di Freycinet causa i suoi anteriori rapporti con Boulanger.

Le dimissioni di Seismit-Doda - Ministri in moto. ROMA 15 (N) Secondo la *Sera*, se Boselli accetta di succedere a Doda nelle finanze, si chiamerebbe alla publica istruzione Brioschi o Baccelli. Ellena sarebbe escluso quale successore di Doda. Lo stesso giornale rileva poi il cambiamento di tono dell'ufficioso *Piccolo* di Napoli verso Nicotera e Magliani. Vociferasi che si possa realmente offrire il portafoglio delle finanze a Boselli. Intanto si attende tuttora la decisione del re circa le dimissioni di Seismit-Doda. Confermasi che prossimamente si dimetterà anche Carcano, sottosecretario alle finanze. Ai 18 sono attesi qui Brin, Zanardelli, Finali e Miceli per assistere al consiglio di ministri plenario, cui si attribuisce grande importanza. Boselli è tornato da Napoli dove ha conferito con Crispi. È arrivato il ministro Giolitti e domani arriverà Crispi. Secondo l'*Opinione*, è probabile che domani stesso, allo arrivo di Crispi, si tenga l'accennato consiglio di ministri.

PAVIA 15. (N) Stasera alle 7 è arrivato il ministro Miceli, accompagnato da Miraglia, salutato alla stazione dalle autorità. Domani assisterà all' inaugurazione dell' esposizione.

I republicani portoghesi - Disordini. LISBONA 15 (N) Ieri avvennero a Coimera disordini republicani. La folla gridava: *Abbasso il re! Viva la republica!* Le truppe, intervenute, caricarono i dimostranti alla baionetta, ferendo più o meno gravemente 20 persone.

Operai in sommossa. PARIGI 15 (N) Nel pomeriggio scoppiò una sommossa nel quartiere operaio, 800 operai chiesero la liberazione di quattro colleghi arrestati e trattenuti alla prefettura. La polizia dovette far uso dell' armi da fuoco. Quattro operai furono feriti gravemente e undici leggermente. Le autorità rifiutano qualsiasi informazione e cercano di soffocare l'incidente. Alle 5 pom. due degli operai feriti sono morti.

I ticinesi han vinto? BERNA 15. (B) Il commissario federale ha fissato per i 5 ottobre la votazione plebiscitaria sulla revisione della costituzione cantonale.

Le elezioni al Brasile. RIO DE JANEIRO 15. (B.) Sono cominciate le elezioni per l'assemblea legislativa. Regna perfetto ordine. Le truppe sono però dappertutto consegnate.

Il varo della corazzata «Sardegna». SPEZIA 15. (N) La duchessa di Genova è attesa sabato, per assistere come matrina al varo della corazzata *Sardegna*.

Il congresso notarile italiano. TORINO 15. (N) Nell' aula della Camera subalpina si è inaugurato il congresso notarile italiano, al quale intervenne Zanardelli, acclamatissimo alla sua entrata. Dopo un breve discorso del presidente, Zanardelli pronunciò un lungo e splendido discorso sopra il notariato, il cui passo principale, plauditissimo, fu la sua promessa di propugnare la libertà di esercizio dei notai. Parlò quindi il sindaco, salutando il figlio dell' eroica Brescia: Zanardelli.

Fra russi e francesi. PARIGI 15. (B) Al banchetto militare dato a Jonzac il generale Gallifet disse che la Francia non vuole la guerra ma guarda però fiduciosa all'avvenire. Il generale Ferron brindò al capitano russo Khabalow dicendo che la Russia, nel suo esercito imcomparabile, possiede il mezzo di sciogliere coalizioni. Bevette alla salute dell'esercito russo fratello del francese. Khabalow rispose affermando la simpatia dell'esercito russo per l'esercito francese.

Perugia a Vittorio Emanuele. PERUGIA 15. (N) Il re giungerà qui, col principe di Napoli, ai 17 corrente. Alle 8 ant. le associazioni andranno ad incontrarli. L'inaugurazione del monumento a Vittorio Emanuele si farà alle 11 e mezzo dello stesso giorno. Il re e il principe interverranno alle corse al trotto e la sera alla rappresentazione di gala al teatro; la mattina dei 18 assisteranno alle feste scientifiche all' università, nel pomeriggio alla festa dell' academia Filedoni e la sera dei 18 partiranno per Firenze.

Priorità della Meridionale. VIENNA 15. (N) Il Tribunale commerciale, sopra proposta del curatore delle priorità della Meridionale, ha ordinato la convocazione d'un'adunanza dei detentori di quelle priorità per i 25 ottobre per mettersi d'accordo circa la detrazione dell'imposta sulla rendita e delle tasse di quota, come pure per l'elezione dei fiduciari.

Processo di socialisti. ALTONA 15 (B) Nel processo contro 50 socialisti, il tribunale provinciale condannò l'editore Weinheber, per libelli lesivi al governo dello Stato, a tre mesi; 48 accusati a 2 settimane di carcere cadauno. Lo stampatore Dietz fu assolto.

Le manovre in Ungheria. MONOS PETRI 15. (B.) Oggi si è usata per la prima volta la polvere senza fumo nelle grandi manovre. 77 battaglioni, 36 squadroni e 128 cannoni stettero per oltre quattro ore in mezzo al fuoco vivo senza che si sprigionasse fumo notevole. L'odierna manovra dimostrò che l'intera direzione di un combattimento va incontro a radicali modificazioni. Il punto principale dell'innovazione consiste in ciò che per lunghissimo tempo non si può stabilire con sicurezza da qual parte vengano i colpi, per quanto forte sia il nemico che fa fuoco, sia fanteria sia artiglieria. La giornata si chiuse con la ritirata del partito Sud e con l'evoluzione di fronte compiuta dallo stesso partito, invece che verso settentrione, verso occidente. Tutte le truppe mostrarono straordinaria resistenza alle marce. L'imperatore esternò ripetutamente la sua sodisfazione. Gli arciduchi, gli addetti militari esteri e una moltitudine enorme assistettero alle manovre. Stasera pranzo di Corte e circolo a Szekelyhid; domani chiusura delle manovre e alla sera partenza dell' imperatore per la Germania.

I disastri ferroviari. AQUISGRANA 15. (B) Vociferasi che ieri nel pomeriggio fra Monjoie e Kalterherberg sia avvenuto uno scontro fra due treni passeggeri. Quattro persone sarebbero morte e otto ferite. Sarebbe stato arrestato un assistente alla stazione di Montjoie.

NUOVA YORK 15. (N) Un treno passeggeri della Ferrovia del Pacifico uscì dalle rotaie presso Glencon, nel Missouri. 10 passeggeri rimasero morti e 30 feriti.

Sovrani e ministri in giro. VIENNA 15. (B.) Kalnoky partirà domani sera per Oderberg, dove si unirà all'imperatore che si reca a Breslavia.

LIEGNITZ 15. (B) La rivista militare presso Brecheldorf è proceduta splendidamente, secondo il programma. L'imperatore, accompagnato dall' imperatrice in carrozza, percorse a cavallo ambedue le linee di battaglia e poi la fronte delle associazioni militari. I sovrani vennero poscia a Liegnitz dove furono ricevuti solennemente. Stasera pranzo di gala.

LIEGNITZ 15. (B) Al pranzo di questa sera l'imperatore brindò alle truppe lodandone il contegno e alla salute del quinto corpo d'esercito. Il generale Seect ringraziò e assicurò l'imperatore della devozione e fedeltà delle truppe. L'imperatrice ripartì stasera per Breslavia. La città è magnificamente illuminata.

Re Carlo di Portogallo. LISBONA 15. (B) Il re è completamente ristabilito.

Parlamento austriaco. VIENNA 15 (N) Il parlamento si riaprirà ai 18 novembre.

I congressi. BREMA 15. (B) Stamane con numeroso intervento ebbe luogo la prima seduta del 63.o congresso dei naturalisti e medici tedeschi. L'assemblea inviò un telegramma d'omaggio all' imperatore.

STRASBURGO 15. (B) Ieri si aperse il primo congresso cattolico bavarese. Il presidente conte Corrado Preysing lesse un telegramma di ringraziamento del principe reggente per l'omaggio resogli.

Fra le marine tedesca ed a.-u. KIEL 15. (B.) Il comandante di questa stazione Knorr diede ieri un pranzo agli ufficiali della squadra a.-u. — L'ammiraglio Goltz è ripartito per Berlino.

Gli scioperi. SOUTHAMPTON 15. (B) In seguito ad un nuovo sciopero parziale degli operai dei *docks*, oggi tutti i *docks* sono chiusi.

Mussa bey. LONDRA 15. (B.) Telegrafano da Costantinopoli al *Times* che, giusta notizie ufficiali, il capo curdo Mussa bey fu arrestato nella provincia di Brussa e si trova in viaggio per Costantinopoli.

Per il commercio dei suini serbi. BELGRADO 15. (B) Il ministro dell'interno prese le necessarie misure per istabilire una contumacia di 8 giorni contro i suini importati dalla Rumenia.

La ferrovia Giura - Sempione. BERNA 15. (B.) La *Berner Zeitung*, di fronte ad altre notizie di giornali, è autorizzata a dichiarare che l'amministrazione della ferrovia Giura-Sempione non pensa ad impetrare la garanzia della Confederazione per la conversione del suo debito in obligazioni.

Finanze e dazi americani. WASHINGTON 15. (B) L'ufficio del Tesoro rende noto che pagherà antecipatamente d'un anno gli interessi dei cosidetti *Currency Sixes* ascendenti a circa 60 milioni di dollari. Il secretario del Tesoro Windom ha esternato il convincimento che la nuova tariffa doganale non andrà in vigore prima del 2 febraio 1891.

Estrazioni. VIENNA 15. (N) Lotti Pallffy. La vincita principale di f. 40,000 in moneta convenzionale è toccata al numero 9466.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI.

Calendario. Luna nuova. — Leva il sole ore 5.45 tram. ore 6.5 Oggi S. Lodomilla. Domani: Quattro temp. — Term. C. ore 7 ant. 16.6 2 pom. 20.2 — Alt. bar. 761·1 — Alta marea 10.0 ant. 10.30 pom. — Bassa marea 4.8 ant. 4.30 p.

Consiglio della città. Il Consiglio della città nella seduta riservata che tenne ieri sera prese le seguenti deliberazioni:

A direttore della civica scuola reale superiore è nominato il prof. Stefano Hamerle.

A maestro effettivo di III categoria per le scuole popolari di città, con destinazione a quella alla Ferriera, è nominato Giacomo Fumis.

Il maestro effettivo di II categoria per le sezioni italiane delle scuole di campagna Antonio Gregoris, è assegnato alla scuola di Roiano, al posto reso vacante per la promozione del Fumis.

A maestro di II categoria presso le sezioni italiane delle scuole di campagna e precisamente per quella di Barcola è nominato il maestro assistente Ceciliano Cherincich.

A rimpiazzare il posto reso vacante per la nomina del Cherincich è autorizzato il Magistrato di assumere un maestro assistente provisorio.

E' del pari autorizzato il Magistrato di assegnare la scuola ai maestri assistenti dei due sessi secondo il bisogno, ogni qualvolta non si possa provocare in tempo una deliberazione del Consiglio.

Il maestro assistente effettivo Giovanni Vanzetta è assegnato per ora alla civica scuola popolare di Rena nuova.

E' fatto luogo alla domanda del maestro effettivo di II categoria presso le sezioni slovene di campagna Antonio Germek per trasferimento dalla scuola di Servola a quella di Roiano.

E' concesso alla maestra Francesca Pecenco il trasferimento dalla civica scuola popolare di via Giulia a quella di Città vecchia, e si respingono le domande di altre maestre per trasferimento ad altra scuola.

Ai posti di maestra effettiva di III categoria per le civiche scuole popolari di città rimasti vacanti per il sollevamento dal loro posto delle maestre Elena Levi Morterra e Rosalia Lupo, passate a marito, sono nominate le maestre assistenti Felicita Pincherle e Estella Iona, assegnando la prima alla scuola alla Ferriera e la seconda a quella di via Giulia; ai posti di risulta di maestre assistenti effettive presso le civiche scuole popolari di città sono nominate le maestre assistenti straordinarie Maria Licker e Elisa Iory destinando la prima alla scuola al Belvedere e la seconda a quella di via Giulia.

Massimiliano Reschigg, capo infermiere al civico spedale, è innalzato in via di grazia e *ad personam* alla condizione di impiegato stabile.

Ad Alessandro Dolcetti, figlio del defunto economo del civico spedale, è concessa, sino al raggiungimento dell'età normale, congrua pensione in luogo del sussidio di educazione.

E' concessa la continuazione della graziale per un triennio a Paolina de Garzarolli, figlia del defunto dott. Garzarolli, fisico della città.

Per scopi scolastici da venire rimessi al dott. Cofler abbiamo ricevuti dal dottor C. fiorini 5.

Il cuore dei lettori. Per la famiglia Marincovich abbiamo ricevuto ulteriormente i seguenti importi: E. Algeri e P. Banelli s. 50, Diversi col mezzo di Arturo M. f. 1.10, G. f. 5, Ucci e Uccia f. 1; G. C. f. 2; V. f. 1; G. f. 1. Assieme f. 11.60. Importi precedenti fiorini 44.30 e lire 1. Assieme f. 55.90 e lire 1.

La generosità dei lontani. Quando in seguito ad un fatto luttuoso il publico si commuove ed a favore di una povera vedova o di bambini innocenti o di un povero cieco, che resta d'un tratto con delle creature da mantenere, affluiscono al nostro ufficio delle oblazioni, la parola del *Piccolo* che, quantunque sobria, basta ad intenerire trova larghissima eco. Abbiamo veduto recentemente affluire a pro di una o d' altra persona sventurata non solo denari da Trieste, ma anche da Parigi, da Londra e dalla Svizzera. Ieri poi ci è arrivato da Nuova York uno *cheque* di fior. 20 sulla ditta Morpurgo e Parente che il sig. M. L. triestino ci ha mandato a favore dei poveri figli di Andrea Job.

Il nuovo edificio per la Posta e la Finanza. La Direzione delle Poste e dei Telegrafi, in seguito a disposizione del Ministero del commercio, apre il concorso alle offerte per i lavori di demolizione del vecchio edificio della Dogana e per i lavori di fondazione dello edificio nuovo per la Posta e la Finanza. I lavori di demolizione e l'asporto delle macerie saranno compensati coi materiali risultanti, versando l'imprenditore in denaro il di più del valore ricavato dal materiale stesso. Per i lavori di fondazione il prezzo di base è di f. 53.351 per lo edificio postale, e di f. 38.110 per quello della Finanza. Il vadio è di f. 5000. Le altre condizioni saranno ostensibili dal 18 corr. in poi presso la Direzione della Posta al III dipartimento, via della Caserma N. 2 primo piano.

Fiori d' arancio. La colta e simpaticissima signorina Carla Hermet si è unita ieri in matrimonio coll'egregio ingegnere Ugo Boccasini, giovane di eletto ingegno e di nobili sensi. E' un imeneo a cui sorride l' amore più verace e più profondo, e alla coppia gentile arriderà senza dubio quella serena felicità che noi cordialmente le auguriamo.

— Un altro matrimonio d' amore si è celebrato ieri: la gentile signorina Vittoria Cimadori unì la sua sorte a quella dell'egregio signor dott. Ferruccio Cimadori.

Felicitazioni e fervidissimi auguri.

Decesso. A tarda ora un telegramma privato ci reca la triste notizia della morte del barone Ermanno de Lutteroth, console generale germanico nella nostra città, avvenuta ieri a Reichenau, presso Vienna.

Il barone Lutteroth, una bella figura di ottuagenario, ancor vegeto e in pieno possesso della sua mirabile lucidità di mente, era un vero gentiluomo, dal carattere fermo, dal cuore buono, generoso, dalla intelligenza pronta e svegliata. Occupava parecchie cariche onorifiche fra cui quella di direttore della Società generale austriaca per il gas e quella di direttore della Riunione Adriatica di Sicurtà. Presso questo stabilimento anzi era il più anziano fra tutti i membri della direzione e quando la Riunione Adriatica festeggiò il 50º anniversario della propria fondazione, due anni fa, essa celebrò pure il giubileo dell'ottimo vegliardo per la semisecolare opera sua in pro di quell'istituto.

La morte del bar. de Lutteroth non solo da parte della colonia germanica che egli rappresentava, ma generalmente verrà appresa con rammarico.

Nazario Divo graziato. L'Imperatore ha accordato la grazia a Nazario Divo, ch' era stato condannato a morte dalla corte d' Assise, per aver ucciso la moglie. In seguito a ciò la Suprema Corte di Vienna commutò la pena in 16 anni di carcere con un digiuno ed un isolamento ogni tre mesi.

Incendio. Sull'incendio scoppiato iermattina nella casa N. 79 di Santa Maria Maddalena Superiore, e da noi raccontato brevemente nel *Piccolo della sera* di ieri aggiungiamo i seguenti particolari:

La casa abitata dal sig. Emilio Perissutti al N. 79 di S. M. M. Superiore, è composta di pianterra e un piano superiore. L'incendio scoppiò alle 7 ant. ma appena dopo un'ora, quando già dalle case erano già stati asportati i mobili, i vigili dell'appostamento di S. Giacomo in monte ne furono avvertiti ed a loro volta telegrafarono all' appostamento principale. - Quando il treno dei vigili guidati dal comandante Chaudoin e dal sottocomandante Weiglein giunsero sopra luogo, il fuoco era esteso a due terzi del tetto.

Il fuoco aveva avuto principio nelle soffitte, causato certamente dalla poco solida canna di un camino che partiva dalla cucina del pianoterra. Il forte calore manifestatosi in causa delle faville aggruppatesi in un certo punto dove il camino toccava una trave pare desse origine allo incendio. - Tutto ciò che si trovava nella soffitta: mobili, vestiti e cianfrusaglie andò distrutto completamente.

La scala di legno con cui si accedeva alle soffitte era bruciata, percui i vigili mediante scale dalla parte esteriore ascesero al tetto e cominciarono indefessamente il lavoro di spegnimento. Il fuoco era alimentato dal forte soffiare del vento mentre d'altra parte in quella località, scarseggiando d'aqua, riusciva molto dificoltosa l'opera di salvataggio; tuttavia, dopo breve tempo, il fuoco venne localizzato e dopo quattro ore di assiduo lavoro fu interamente estinto. Furono distrutti due terzi di tetto. Il piano superiore ed il pianterreno andarono immuni dal fuoco. La casa, sebbene isolata, è posta vicino ad altri edifizi in guisa da costituire anche per quelli un serio pericolo.

Il danno ascende a f. 2000. Tanto la casa quanto i mobili erano assicurati presso la *Slavia*.

Sul luogo dell'incendio si era radunata una gran folla e vi comparve pure il commissario superiore nob. de Fölsch. Le guardie del commissariato di S. Giacomo in monte tenevano l'ordine.

Suicidio - Un viennese che si uccide in un vagone della ferrovia. Ermanno Deutsch, giovanotto ventenne, viennese, negli anni decorsi era stato ricoverato all' Ospizio Marino di qui assieme ad altri ragazzi provenienti da Vienna, e ciò per la cura di una carie di cui soffriva alla mano destra e di un' altra alla gamba, pure destra. Quest' anno quando l' Ospizio Marino fu aperto, egli giunse pure a Trieste per proseguire la cura, ma avendo oltrepassato l' età voluta dai regolamenti di quell' istituto, non venne ammesso quale ricoverato.

Gli fu però trovata una stanza poco lungi dallo Stabilimento ed egli si recava giornalmente a fare i bagni di mare in quella riviera. Sembra però ch' egli non si trovasse troppo sodisfatto dei risultati ottenuti dalla sua cura, giacchè potè concepire il triste divisamento di darsi la morte. Partito assieme ad altri ragazzi viennesi iermattina, in uno scompartimento di terza classe, nell'ultimo vagone del treno, quando la locomotiva si fermò alla stazione di Nabresina, si tirò un colpo di revoltella alla tempia sinistra. Tra i viaggiatori dei due treni di Vienna e di Italia che si trovavano sotto la tettoia della detta stazione, la tragica scena produsse impressione profonda.

Agonizzante, il povero giovane venne trasportato in una sala della stazione, poi mediante carretta al locale ospedale civico, ove giunse alle 5 del pomeriggio.

Il proiettile gli aveva perforato il lobo sinistro del cervello; accolto nel quarto ripartimento lo sventurato giovane spirava alle 6¾.

L' anno scorso una sorella del Deutsch, ragazzina di 12 anni, mentre trovavasi ricoverata all' Ospizio Marino era stata colpita da ileo-tifo e, trasportata al nosocomio, dopo pochi giorni era spirata!

***

Il povero Ermanno Deutsch nel pomeriggio di domenica, aveva presenziato la festicciuola di chiusura dell'Ospizio Marino. Era un giovanotto dai capelli castani magro, dagli occhi azzurri, vestito di scuro con una certa eleganza. Affatto imberbe, nonostante la statura piuttosto alta, non palesava all' aspetto più di 16 o 18 anni, parlava poco l' italiano, quantunque amasse molto la nostra lingua, in cui rammentava che due anni prima, trovandosi ricoverato all' Ospizio, aveva cantato lo *assolo* d' una dolce canzone, appunto in una solennità corrispondente a quella di ierlaltro.

Il nostro redattore incaricato di riferire sulla festa di chiusura, aveva scambiato con lui, domenica scorsa, qualche parola. Il Deutsch mostrò interessarsi molto della stampa triestina e disse che anch' egli avrebbe fatto una relazione su quella festicciuola, essendo incaricato di mandarne un cenno al *Neues Wiener Tagblatt.*

Trovava che la festa era riuscita toccante e addimostrò piacere che la cittadinanza si interessasse tanto all' Ospizio. Parlava calmo, tranquillo, senza mostrare alcun turbamento. Soltanto al momento in cui la gente si avviava per uscire, il nostro redattore cercò con lo sguardo il giovanotto e lo vide in giardino, ritto, col cappello all' indietro, che contemplava il mare, spaziando con lo sguardo lontano in quel campo sterminato. Era l' ultimo saluto che il povero giovane gli volgeva con la mente.

Nuovo sensale. Il sig. Ant. Girardelli fu nominato sensale in merci e come tale ha prestato il prescritto giuramento.

Nuovo geometra. Il sig. Giuseppe Candolini prestò addì 8 agosto il prescritto giuramento quale geometra civile autorizzato e prese il suo domicilio stabile a Gorizia.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Imperator*, in viaggio da Trieste per Bombay lasciò Aden ai 13 corr. dirigendosi alla sua destinazione.

Un quadro. E' un altro lavoro del Veruda esposto dallo Schollian; uno sbizzarrimento, anzi uno sfogo della fantasia, di quelli che gli artisti di quando in quando sentono il bisogno di dare alla luce, quasi per rifarsi delle noie e della melanconica posa di un quadro a soggetto obligato e del ritratto in ispecie.

Il lavoro ora esposto è il ritratto della signora Breyer; ma il soggetto è un po' fantastico e circonfuso di una aureola romantica e sentimentale. La figurina esile, diafana, diremo quasi, della signora Breyer si prestava molto per farne un soggetto da quadro, e il Veruda difatti ha ottenuto tutto l'effetto in quella faccia bianca bianca, in quell'occhio vitreo, in quella posa stanca, in quelle tinte cupe, melanconiche, poeticamente tristi. Pur avendo aggiunto della sua fantasia non poco, il bravo artista ha saputo ottenere una stupenda rassomiglianza con l'originale e darvi quel certo carattere, se non nuovo, però abbastanza particolare.

Naturalmente è un lavoro che non può piacere a tutti perchè ha molte originalità e si stacca troppo dalle vecchie tradizioni e dal convenzionalismo; ed anche gli amatori della moderna pittura e della nuova scuola troveranno forse da dire su qualche trascuranza e su qualche ricercatezza di originalità un po' spinta; come ad esempio quella mano che è assai poco umana. Pure l'assieme si impone dal lato artistico che fà pensare; mentre si guarda quel quadro la mente vi fabrica una specie di romanzo, che sembra impossibile non sia successo in quell' ambiente, così indovinato.

Però non possiamo fare a meno di raccomandare al Veruda di migliorare il disegno, che è molto trascurato anche in questo quadro come nell' altro, e se pur ha il prestigio di alcune buone linee, nella faccia specialmente, queste non concedono che il resto sia deficente e buttato giù con troppa fretta.

L'epilogo del fatto di via Carintia - La morte della signora avvelenata. Iermattina alle tre, Luigia Manzan-Cabol, quella bella signora di 40 anni che in una sera del mese scorso era stata trovata a terra, mani e piedi legate in una stanza del quartiere da essa occupato al N. 14 di via Carintia, spirò allo spedale, in seguito alla meningite subentratale. Da quando era entrata all'ospedale nulla aveva parlato mai con alcuno, nè con parenti nè con amici, deludendo qualsiasi domanda le venisse diretta intorno ai particolari del tragico fatto.

Una tabacchina vittima di un tiro birbone. La Giovannina, tabaccaia nel postino situato in via dell' Orologio, sotto la casa fu Stratti, fu vittima ieri di un brutto tiro giocatole da uno sconosciuto. Ecco come andò la cosa:

Un signore ben vestito le si presenta dinanzi e domanda parecchi francobolli da 5 e da 10 soldi, per un complessivo valore di f. 6.50. Leva di tasca una lettera con suvvi scritto un indirizzo e dai francobolli che la ragazza gli presenta ne stacca due da 10 soldi e li applica sulla busta. Poi pone le mani in tasca in cerca del portafoglio... ma, oh fatalità! l' ha dimenticato a casa. - Un po' imbarazzato, pensa un pochino, poi:

— Sa che cosa? - dice alla tabaccaia - corro a casa a prenderlo; vede, le lascio qui la lettera e vi pongo dentro la busta anche tutti i francobolli da me acquistati.

— Va benissimo.

Passa mezz' ora, passa un' ora, ne passano due. Il signore non ritorna. La ragazza non sa che dire, ma al postutto pensa: „Meno male che mi ha lasciato i francobolli!"

Viene ad una certa ora il proprietario del postino e la Giovannina gli racconta il casetto toccatole.

— Oramai non verrà più - osserva quegli - e non ci resta a far altro che a ricuperare i francobolli.

E ciò detto, si apre la busta, che non era stata ingommata, e... Miracolo dei miracoli! Essa non contiene che due semplici foglietti di carta perfettamente in bianco, piegati accuratamente.

La tabaccaia non sa capacitarsi con quanta abilità quella birba di signore abbia fatto mostra di riporre tutti i francobolli entro la busta, mentre invece pare li avesse nascosti nel vestito, collocando in pari tempo nella busta medesima i due foglietti bianchi!

Mascalzonate. Ieri nel pomeriggio un ebreo polacco passava tranquillamente per la via delle Beccherie; giunto presso la via del Ponte due individui avvinazzati che uscivano dallo spaccio vini, posto lì all'angolo, lo urtarono, a bella posta, in modo da farlo cadere a terra e quindi si allontanarono. Mentre il povero uomo si rialzava, dal vicino negozio di terraglie un ignoto gli scagliò una patata che lo colse alla guancia e il colpo fu sì forte da produrgli una ferita dalla quale usciva il sangue. Il fatto fece agglomerare molta gente, la quale stigmatizzò acerbamente tali mascalzonate indegne di una città civile. Una guardia di p. s. sopragiunta fece delle ricerche, ma non potè scoprire gli autori di quelle vigliaccherie.

A proposito dei tiranni. Fra i tiranni di Trieste: pare impossibile, ce ne sono di tutte le età: il monello non è sempre di piccola statura dai 5 ai 14 anni d'età, ma talvolta tocca la ventina e in casi singoli, quasi la trentina. Quello d'oggi è un caso singolo. In via della Fornace, ieri, verso le cinque del pomeriggio, il giornaliero Francesco R. da Trieste, d'anni 29, alquanto alterato dal vino, per non saper che cosa fare di meglio, scagliava sassi contro i passanti. Venne arrestato.

Disgrazia - Una mano lacerata da un colpo di fucile. Il villico Giovanni Cosciancich, d'anni 20, da Castellier in quel di Visinada, ieri, facendo la guardia alle vigne, sparò un colpo di fucile, con l'intenzione, sembra, di mandare una detonazione all'aria per allontanare gli eventuali malintenzionati. Ma disgraziatamente la canna dell'arme andò in pezzi e lacerò orribilmente la mano destra del giovanotto il quale dovette essere tosto accompagnato all'ospedale. Qui lo si accolse nel quarto ripartimento.

Fu la punizione eccessiva? E' venuta ieri al nostro ufficio persona che fu testimonio oculare del fatto di via Leo per dichiarare che la narrazione del *Piccolo* di domenica era esattissima e che vi sono numerosi testimoni pronti a confermare che il ragazzetto Rodolfo Mirtich fu veramente percosso in modo brutale nella campagna in via Leo N. 1.

Siccome la questione è oramai deferita all'autorità giudiziaria, spetterà ad essa soltanto di stabilire la verità e l'esattezza dei fatti.

Fatale accidente ad un ragazzo. Ieri, a Roiano, il ragazzo di 13 anni Giovanni Bastiancich, abitante al N. 64 di quel suburbio, era intento alla tagliatura del fieno, quando, accidentalmente, dal coltello della macchina ebbe il dito medio della mano destra tagliato in modo sì disgraziato che il medico d'ispezione allo spedale dovette amputarglielo.

Cadute. Il giovane diciannovenne Umberto Russi, ieri, sdrucciolando nella propria abitazione, al primo piano della casa N. 1 in via Marinella, riportò una slogatura alla mano destra; ricorse alle cure della farmacia Bartek, ma gli occorrerà, a quanto sembra, di tenere per 15 giorni circa la mano in riposo.

— Per una distorsione dell'articolazione della tibia sinistra riportata cadendo ricorse ieri alle cure della Poliambulanza certa Oderina Petronio, d'anni 34.

Caduta dalle scale. All'ambulanza chirurgica dell'ospedale civico venne medicata ieri certa Antonia Abbini, d'anni 54, abitante al N. 22 di via Alfieri, la quale, cadendo dalle scale, si era prodotta una gravissima ferita alla testa.

Villica alienata. La villica Anna Berse, da Gropada, di anni 45, colta ier da alienazione mentale, venne accompagnata alle sale d'osservazione del civico nosocomio.

La sbornia di un poliglotta. Antonio Ursich di anni 57, abitante in Gretta N. 5, è un famoso poliglotta che perdette il braccio destro alla battaglia di Helgoland. Di lui la cronaca ebbe ad occuparsi altre volte per registrarne le *piombe* non rare.

Oggi ce n'è un'altra: ieri in piazza della Stazione, pieno d'alcool, stramazzò a terra e dovette essere trasportato all'ospedale, ove, avuti i necessari soccorsi dal medico d'ispezione venne poi ricoverato nel ripartimento degli ubriachi.

Addio „cioccia". Il giovanotto di 29 anni Ferdinando Bonanno, calzolaio, da Monfalcone, abitante al N. 131 di Gretta, a tarda sera, andava a casa in compagnia di alcuni amici. Erano tutti un po' brilli, e passando vicino al teatro Armonia, s'imbatterono in una comitiva, a loro sconosciuta, in mezzo alla quale c'erano anche alcune donne. Uno degli amici del Bonanno, passando accanto ad una, le disse: *Addio ciocia!* - Queste due semplici parole bastarono a suscitare un incendio. I cavalieri della apostrofata si scagliarono contro la comitiva e colpirono a destra ed a mancina; chi le toccava, eran sue. Ne toccò anche il Bonanno e, sembra, più degli altri, giacchè con una ferita non indifferente al costato sinistro, dovette ricorrere alle cure dell'ospedale e quivi fu accolto nel quarto ripartimento. Egli asserì di non conoscere il suo feritore.

Risse e ferimenti. In via del Ronco il lattivendolo Pietro Zanutti, abitante in Santa Maria Maddalena Superiore N. 255, trovato alterco con un individuo che non si sa chi sia, ne ebbe una sassata alla testa.

— Il dott. Ruzzier, all'ambulanza chirurgica del civico nosocomio, prestò ieri gli opportuni soccorsi ad un tale Giuseppe Hussu, d'anni 24, da Trieste, il quale, in una zuffa di cui si ignorano i particolari, venne colpito con un salvavita al capo, alquanto gravemente. Prima di recarsi all'ospedale, il ferito venne fasciato all'infermeria Treves.

— Alla stessa infermeria vennero poi prestati gli opportuni soccorsi a certo Carlo Sbisá, il quale in una rissa avvenuta in via di Rena, non si sa da chi, era stato ferito al capo.

— Risultato d'un'altra zuffa insorta fra due individui fu che certo Giovanni Cosidel, d'anni 20, venne morso al pollice della mano destra e per le debite cure devette ricorrere alla poliambulanza.

Ubriachi caduti. All'ispettorato delle guardie di publica sicurezza in androna del Moro, venne ricoveratò ierinotte il cocchiere disoccupato Valentino R. di anni 78, da Trieste, trovato a terra, ubriaco, in piazza della Barriera vecchia.

— Certo Antonio Dordolo, d'anni 27, ieri, essendo alterato dal vino, cadde a terra sulla publica via e con un vetro si produsse una ferita alla spalla sinistra. Venne medicato alla poliambulanza.

Tentativo di furto - Ladri con le pive nel sacco. Ieri notte ignoti furfanti, dopo essersi nascosti probabilmente nel cortile della casa N. 15 in via del Rivo, ad una certa ora della notte con l'evidente scopo di penetrare mediante rettura del muro, nel negozio coloniali di Nicolò Petech, forzarono la porta del sottoscala di quella casa, infrangendo violentemente la serratura.

Servendo però il sottoscala di ripostiglio, gl'ignoti ladri si trovarono dinanzi all'ostacolo di una quantità di invetriate che rendevano malagevole il lavoro di perforazione, sicchè dovettero abbandonare il lavoro incominciato. Tuttavia se anche i ladri avessero raggiunto l'intento di perforare il muro divisorio per entrare nel negozio si sarebbero trovati di fronte.. al sig. Petech medesimo, il quale proprio in quella notte si trovava per turno a dormire nella bottega. Naturalmente il sig. Petech tiene pronto per ogni eventualità un revolver carico a sei colpi.

Nella sera antecedente il Petech uscendo da un'osteria di via S. Caterina dalle parole udite pronunciare da un individuo che di là passava venne in sospetto che si tramasse qualchecosa a suo danno e perciò stette in guardia.

Del fatto venne resa edotta l'autorità.

Una villica atterrata da un carro sulla strada di Sant'Anna. Ieri a mezzodì sulla strada di S. Anna la villica Francesca Cotterle, ragazza di 24 anni, venne atterrata per propria inavvertenza da un carro da macello.

Una ruota del veicolo le sfiorò la tibia sinistra, ma fortunatamente ella non riportò che qualche leggera contusione. Accompagnata alla farmacia di San Giacomo in Monte, venne colà medicata dal dott. Prussnig.

Male improviso. Ieri verso le quattro e mezzo pom. un vecchio di 70 anni a nome Marco Laurencich, giornaliero, da Asselbach presso Gurkfeld, abitante al N. 10 di Servola venne colto da improvviso malore. Portato alla farmacia Jeronitti, ebbe quivi i primi soccorsi, poi fu accompagnato dalle guardie all'ospedale.

Servo di piazza caduto in mare. Ieri a mezzodì, il servo di piazza mostre azzurre (Fattorini) N. 5, mentre portava un baule ed un ombrello a bordo del piroscafo che parte per Capodistria, essendo alquanto brillo, cadde dal ponte in mare. Un facchino ed un signore, che si trovavano alla riva, lo aiutarono a uscire dall'aqua ed una guardia lo accompagnò poi alla sua abitazione. Il baule e l'ombrello non soffersero, perchè rimasero sul ponte.

Oriuolo rubato. In via S. Filippo ierinotte il pregiudicato Antonio I., d'anni 25, da Trieste, con un destro colpetto di mano rubò l'oriuolo d'argento del valore di f. 8 al giornaliero Giuseppe B., da Treviso, abitante in via di Crosada. Un ispettore delle guardie di p. s. arrestò il furfante.

Villico ladro. Ierinotte in via della Madonnina il giornaliero Antonio Franza, venne derubato dell'importo di f. 7 che teneva nel taschino del panciotto. L'autore del furto venne arrestato da una pattuglia di guardie di publica sicurezza nella persona del villico Antonio C., da Capodistria d'anni 37. Perquisito nella persona il ladro venne trovato in possesso del denaro rubato.

Accattone arrestato. Iermattina alle 9 le guardie municipali arrestarono certo Simone Valencich, ottantenne, da Matteria, perchè importunava i passanti chiedendo l'elemosina.

In fascio. Dopo le 12 di ierinotte, in una casa innominabile, in via del Fico, venne arrestato il lavorante bottaio Biagio V. da Trieste, d'anni 14, perchè commetteva eccessi. Venne arrestato per contravenzione al precetto di sfratto, il pregiudicato Antonio B. d'anni 38, da Adelberga. Iermattina alle 11, in piazza S. Giovanni, venne arrestato il barbitonsore disoccupato Antonio D. d'anni 46, da Trieste, perchè rubò al fruttivendolo Bortolo P. abitante in via Maiolica, 24 soldi.

Cucina Popolare. *Pranzo (ore $11\frac{1}{2}$ ant.)* Minestrone: Pasta e piselli soldi 5, Riso in brodo soldi 5, Manzo con piselli soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Frittura con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Cena (ore $6\frac{1}{2}$ pom.) Maccheroni al sugo soldi 10, Brodetto di tonno con polenta soldi 10, Ragout con polenta s. 10, Insalata di radicchio soldi 3, Insalata di fagiuoli s. 3.

Razioni vendute ieri: 1706.

Corrispondenza aperta. Signore *Anna L.* e *Giuseppina G.* — Il medico è nel suo diritto. — Signor *Ariodante L.* — Non conosciamo la sua firma, quindi ella dovrebbe favorirci di una sua visita.

Ogni giorno una. Fra creditore e debitore.

— Signore, la vostra condotta è quella d'un uomo privo affatto di delicatezza.

— Vi sbagliate; è quella d'un uomo privo affatto di quattrini.

TEATRI

ANFITEATRO FENICE. (Ore 8) «Lucrezia Borgia» opera.

Telegrammi di Borsa
Servizio di notte.

FRANCOFORTE 15 Per settembre Credit 279.25 ex 226.— Staatsbahn 139.37. — Senz'affari.

Borsa di Trieste del 14 settembre. Milano chiude $96.72\frac{1}{2}$ la Rendita. $100.62\frac{1}{2}$ il cambio, Berlino $175\frac{3}{4}$, cambio quasi invariato, Rend. 95.50, Rubli 205, Parigi apre 96.15, poi 96.22, chiusa francese 96.17, Ital. 96.05, Spagnuolo 78.65 e Banche $647\frac{1}{2}$ (Sabato 96.35, 96.20, 78.56 e $648\frac{3}{4}$). Qui $91\frac{5}{8}$–$\frac{7}{8}$.

Listino. — Napoleoni 8·94— a 9.97 Zecchini 5.30 a 5.32 Lire sterline 11.22 a 11.24. Lire turche —.— a —.— Londra 112.— a 112.50 Francia 44.25 a 44.45. Italia 44.10 a 44.30 Banconote italiane 44.15 a 44.30 Banconote germaniche 55.— a 55.02 Rendita aust. in carta 88.— a 88.25 Rendita ungh. in oro 4% 100.90 a 101.10, detta in carta 5% 99.25 a 99.40 Credit 309.— a 310.— Rendita italiana $94\frac{3}{4}$ a $94\frac{5}{8}$. Lotti turchi 36.30 a 36.60 Serbi 3% 35.75 a 36.25 Serbi nuovi 5.20 a 5.40 Croce rossa italiana 14.65 a 14.85.

Tipografia Werk
Editore e redatt. resp. A. Rocco.

SORELLE!
Romanzo di Enrico Wood (60)

Adesso ella non poteva più riparare a nulla. Correr dietro ai fuggitivi non c'era nemmeno da pensarci. Dove s'erano diretti? Nessuno lo sapeva. Giovanna faceva mille supposizioni, ma a nessuna ella poteva fermarsi.

Non chiuse occhio in tutta quella notte, e l'indomani, per prendere tempo a riflettere ancora sul da farsi, colla scusa delle ferite alle mani, pregò Lucietta di rimanersene a letto fino a mezzogiorno.

Era dunque sola nel salone quando le annunziarono John Grey. Il buon dottore si sentì venire le lagrime agli occhi vedendo il volto desolato di Giovanna. Egli conosceva già la storia della fuga, come del resto, la conosceva tutta la città. Quel mattino all'alba, un contadino aveva ricondotto a Wennock-Sud, per ordine di Carlton, il cavallo lasciato nella casa del vecchio sulla strada di Lichford. Sebbene avesse promesso al dottore di non parlare egli doveva aver detto tutto, e così s'era sparsa per la città la notizia del rapimento di Laura Chseney.

— Signorina - disse il dottore Grey a Giovanna con tono di rispettosa simpatia - mi pare molto abbattuta; non vorrei che la sua salute avesse a soffrire troppo per il triste avvenimento.

Giovanna trasalì. Era dunque già conosciuto!

Ma il signor Grey aveva un'aria così buona e così grave, che ella sentì di aver a che fare con un amico.

— Dunque si sa?... - ella domandò respirando a stento.

— Sì - rispose tristemente il dottore. - In città non si parla d'altro.

Giovanna si strinse la testa fra le mani e stette qualche istante silenziosa.

— Speravo ancora... - disse poi. - Ah! se sapesse, dottore, qual colpo è per me... e se sapesse come l'educazione che ella ha ricevuta doveva preservarla da una simile cosa!

— Oh! non ne dubito, signorina. Temo sia il peggior partito che ella potesse prendere, ma tuttavia...

— In qual modo s'è saputo? - interruppe Giovanna.

— Non saprei dirglielo - replicò il signor Grey. - Una cosa è certa, ed è che questa mattina venne ricondotto alla casa del dottore il cavallo con il quale era partito.

— Il cavallo?

— Sì, il cavallo col quale egli ha condotto la sorella di lei a Lichford per prendere il treno. Ieri sera, uscendo di qui, io incontrai il dottore Carlton nel vicolo Blister. *(Continua)*

Stoffe di seta nera da soldi 60 a f. 11.65 al metro, liscie e operate (circa 180 differenti qualità) spedisce tanto in pezze che a metro, franco di dazio la fabrica e deposito G. HENNEBERG (i. r. fornitore di Corte) ZURIGO. Campioni a posta corrente. Lettere costano soldi 10 per l'affrancazione. (1)

COMUNICATI *)

P. T.

Mi pregio di avvisare la S. V. che il signor **Luigi Montanelli** agente, non fa più parte alla mia Impresa di funebri trasporti.

Devotissimo
ANGELO CAPELLAN

RINGRAZIAMENTO

Commossa, la famiglia **Derosa** ringrazia dal profondo del cuore l'esimio medico signor **Dott. Adolfo Prussnig** che con le zelanti, amorose e quasi paterne cure prodigate alla sua defunta **Virginia** seppe lenire almeno in parte le sofferenze d'una terribile malattia che non perdona.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Ricercasi apprendista orologiaio. Indirizzo al «Piccolo». (872)

Si ricerca una ragazza di bianco. Indirizzo «Piccolo». (868)

Ricercansi garzone per legatore di libri. Informazioni al «Piccolo» (908)

Ricercasi camera ammobiliata. Scrivere al «Piccolo» con indicazione del prezzo sotto «Stanza G.» 894

Si ricerca praticante casa di spedizione. Indirizzo al «Piccolo» (889)

Ragazzo dodicenne ricercasi. Riceverebbe piccolo stipendio settimanale. Indirizzo «Piccolo» (915)

Ragazzo ricercasi. Indirizzo al «Piccolo». (925)

Pittore di quadri, insegne d'ogni genere, lastre ecc. Prezzi modicissimi. Via Salice N. 15. (896)

Pittore di stanze ricercasi. Indirizzo presso l'amministrazione del giornale (911)

Piazzista per birra ricercasi. Offerte «Piccolo» sub «Birra» (921)

Giovane con conoscenza italiano, tedesco, manipolazioni doganali cerca impiego. Offerte «Dogana» «Piccolo» (886)

Cuoca con buoni attestati si ricerca. Indirizzo «Piccolo» (879)

Maestra approvata impartisce lezioni ricamo ogni genere e disegno. Modico prezzo. Offerte «Ricami» «Piccolo» (880)

Corsi lingue francese, tedesca, italiana, per signore e signorine. Fiorini 3 mensili. Offerte «Maestra» «Piccolo» (880)

Signorina tedesca cerca occupazione come governante presso distinta famiglia tedesca. Offerte «Tedesca» «Piccolo» (771)

Stiratrice abilissima che lavora a mitissimo prezzo si raccomanda. Stira a proprio domicilio. Indirizzo «Piccolo». (909)

Lavoratorio di sarta assume ordinazioni giornalmente, vestiti fiorini 8 in più, mantelli novità (taglio parigino) vestitini per bambine. scuola di taglio per signore, signorine. Rivolgersi Maurizio 3, porta 18. Ricercansi garzone, mezze lavoranti. (917)

Affittansi presso distinta famiglia stanza e costo a studenti. Offerte sub «G. R.» al «Piccolo» (885)

D'affittare una stanza ammobiliata via S. Nicolò 14, II piano, porta 15 (898)

D'affittare camera ammobiliata presso distinta famiglia. Piazza grande. Indirizzo «Piccolo» (619)

Affittasi quartiere 2 camere, anticamera, terrazza e cucina. Corso 21, primo piano. (905)

Affittansi stanze ammobiliate costo anche a studenti. Piazza Legna 4, III piano. (907)

D'affittarsi prontamente un quartiere di sei stanze, cucina e dispensa sito in Scorcola N. 89. Affitto annuo fiorini 400. Per ulteriori informazioni rivolgersi al N. 88 Scorcola. 892

Affittasi stanza ammobiliata, vendesi un piano. prezzo mite. Via Malcanton 1, piano II (916)

Quartiere piccolo si ricerca prontamente. Indirizzo al «Piccolo» (926)

Stanza e costo per studenti presso distinta persona. Via del Fontanone N. 10, II piano, porta 12. (884)

Signori scolari che desiderassero abitare bene, belle stanze costo si rivolgano via Sanità N. 5 terzo piano, porta 9. (910)

Studenti troverebbero alloggio e costo presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo (904)

Famiglia a Lubiana prenderebbe a costo scolari a prezzo discretissimo. Insinuarsi via S. Spiridione N. 3, I piano (924)

Da vendere un pianoforte. Via Nuova 11, terzo. (806)

Vendesi piano. Via Riborgo 27, II piano. (900)

Cagione trasloco vendesi paio cavalli, anni 6, alti m. 1.67 Bai. Indirizzo «Piccolo» (902)

Armonica vendesi. Via Barriera vecchia N. 27. dalla portinaia. (914)

Acquisto e vendo francobolli usati. Oggetti cancelleria per scuola. Legatore libri. Cartoleria Trovi, Tettoia ferro. Cavana. 893

Aquistansi panchi scolastici anche sistema vecchio. Via Carintia 8 (890)

Smarrito dalla via S. Michele alla scuola di S. Giacomo un attestato di scuola, fede di battesimo e attestato di vaccinazione. Mancia portandoli al «Piccolo» (883)

Smarrito osteria «Panorama» braccialetto argento dorato con smalto nero incisovi fiore con perle romane. Trattandosi cara memoria al trovatore generosa mancia. Indirizzo «Piccolo» (882)

Smarrito dalla piazza S. Giovanni, Corso, Caffè Orientale braccialetto d'oro liscio. L'onesto trovatore riceverà generosa mancia portandolo al «Piccolo» (901)

Fu rinvenuto domenica al Cacciatore un pezzo di bastone d'ebano. Indirizzo al «Piccolo» (891)

L'onesto trovatore di una spilla d'oro con diamanti, da signora, riceverà una generosa mancia portandolo all'amministrazione del «Piccolo» (899)

Colui che stamane, visto, raccolse portafoglio in un magazzino è invitato portarlo al «Piccolo» a scanso di denuncia. (903)

Asrael. Io t'amo, quando potrò parlarti? Fammelo sapere. Addio (897)

7 fiorini affittasi una o due stanze bellissime, grandi, vuote, piano II, vicino Piazza grande Indirizzo «Piccolo» (881)

4 5. 9. Perchè non scrivi? Addio, tuo Clima (888)

Fede. Ricevuto. Per Giovedì 18 corrente. Peppina. (913)

E. G. D. e C.º Gentilezza mi obliga di concambiare i saluti ringraziandovi pei vostri auguri. Devotissimo E. (895)

Gentilissima inseguita ieri sera $8\frac{1}{2}$ Corso Acquedotto prolungato è pregata da quel signore che presso il suo portone la salutò, voler aderire mediante scritto ferma in posta più numero di casa abboccamento avendole a dire cosa interessante. (927)

Sala Tersicore Chiozza 5. Lezioni riunite danza per adulti, ogni sera ore 8. (822)

Sala Torrente 16. Lezioni danza ore 8. — Maestro Kostner. (816)

Lo Stornello con caricature è uscito. Tre soldi otto pagine. (918)

Bilanciaio via del Fontanone 11. (920)

Esposizione mobili. Lavoratorio Delpin, Torrente 32. Impossibile concorrenza. 923

Misteri del Convento, romanzo illustrato. E' uscita la seconda dispensa. Abbuonasi presso librai. (915)

Oca giornalmente fresca. Macelleria Polacco Riborgo (922)

Burro di Milano, Baicoli, Sbreghe di Venezia, Luganighe di Vienna, Cragno e altre qualità. Banane, Aranci ed altre frutta. Acquedotto, vis-à-vis il Caffè Rosa (903)

Il dentista F. Dollereder via Dogana N. 7, ordina dalle 9 ant. alla 1 pom. e dalle 2 alle 5 pom. (463)

Petrolio in barili a f. 5 1/2. Barili da restituirsi. Zernitz (540)

Lassamme sta! Nuovissima canzone Piedigrotta. Canto e Piano. Stabilimento Schmidl, Palazzo municipale. (704)

Fotografia assortimento apparati ed accessori. Deposito Piazza Borsa 5, II (715)

Denti bianchi-sani si ottengono adoperando la Pasta dentifricia preparata nella farmacia Praxmarer «Ai due mori» Piazza Grande Il vasetto soldi 25 270

Il fisico distrettuale
Dr. HORN
Specialista per la sifilide e malattia della pelle.
Ordina dalle $12\frac{1}{2}$ alle 2 — 6-7.
Via Orologio N. 1, III piano
(Vis-à-vis il Palazzo del Lloyd)

Il lavoratorio d'orefice e gioielliere di
Giovanni Risegari
venne traslocato
in via Cavana Num. 1
dirimpetto la nuova farmacia SERRAVALLO.

I libri prescritti
per tutte le scuole, nuovi od usati, trovansi vendibili nella
Libreria CHIOPRIS
Piazza Nuova (Gadola)
ELENCHI GRATIS.

Da oggi in poi il piroscafo
„EXCELSIOR"
intraprenderà giornalmente delle GITE per
MIRAMAR
alle ore $9\frac{1}{2}$ antimerid. e $3\frac{1}{2}$ pomerid.
Partenza dalla Riva della Sanità.

PER LE SCUOLE.
Cartoleria FRATELLI STOKEL
vis-à-vis Caffè Stella Polare
Grandioso assortimento
Borse da Scuola
PORTA LIBRI
Blocchi da disegno
BUSTE, COMPASSI
e qualsiasi requisito
A PREZZI RIBASSATI.
PER LE SCUOLE

RIAPERTURA.

Vino Samos . . .	fior. —.36	Litro
„ Cipro . . .	„ —.80	„
„ Marsala . . .	„ 1.—	„
„ Vermut . . .	„ —.80	„
Rum Giamaica .	„ 1.—	„
Thè Cinese . . .	„ 2.—	Chilo

Via Farneto N. 3

BORSE DA SCUOLA
in grande assortimento e da ogni prezzo
nel nuovo Negozio
Ettore Levi - Corso 23 - Trieste

Martedì 16 Settembre apertura delle Scuole
GRANDIOSO ASSORTIMENTO
Borse da scuola in tela impermeabile, pelle e tela americana, da soldi 20 a f. 3 il pezzo. — **Portalibri** e **Cesti** per lavori in grande quantità nel rinomato negozio
„AL SAN NICOLÒ" di E. D. RICHETTI
N. 26 - Via S. Antonio - N. 26

Il Cancello Pegni
in via Madonnina 2
resta aperto senza interruzione dalle ore 8 ant alle 6 pom.

Stralcio definitivo
MOBILI, TAPPEZZERIE
Specchi e Quadri
esistenti nel deposito della cessata ditta
del fu M. DESSANTA
Piazza delle Legna N. 1, I. piano
(Casa del Monteverde)
sotto il prezzo di fabbrica
FRANCHI DA DAZIO.

CASSA DI RISPARMIO
TRIESTINA

ACCETTA **versamenti di denaro** in Banconote da **50 soldi sino a qualunque importo** in tutti i giorni non festivi della settimana, dalle 9 antim. alle 12 merid.; la domenica dalle 10 alle 12 meridiane.
Interesse sui libretti 3%.
PAGA, in tutti i giorni feriali, dalle 9 antim. alle 12 merid.

IMPORTI sino a f. 100 immediatamente.
» oltre » 100 sino a fior. 1000 verso preavviso di 3 giorni.
» » » 1000 verso preavviso di 5 giorni.

SCONTA Cambiali dirette e domiciliate per Trieste $4\frac{1}{4}$%.
ANTECIPA denari sopra Carte Austriache ed Ungheresi, sino a f. 1000 5%.
Per importi oltre a fior. 1000 sino a fior. 5000, in conto corr. $4\frac{1}{2}$%.
Per importi maggiori tasso da convenirsi.
MUTUA denari verso ipoteche, sopra stabili di Trieste. Interesse da convenirsi.
Trieste, 12 Aprile 1890. (1890)

PREMIATA LIBRERIA
JULIUS DASE
Trieste, via Ponterosso N. 3
COMPLETO DEPOSITO
di *LIBRI SCOLASTICI*
ultime edizioni
ad uso delle i. r. Scuole dello Stato, delle Scuole civiche e delle Scuole private.
DEPOSITO GENERALE
dell'I. R. Dispensa dei libri scolastici in Vienna
nelle lingue italiana, tedesca, slovena e croata.
Elenchi gratis.
Libreria JULIUS DASE Trieste
Via Ponterosso N. 3

Nelle tutte trafiche nonchè negozi di galanterie
L'ottima papire dei cigarette
è il schietto
LE HOUBLON
FABBRICATO FRANCESE DI
CAWLEY & HENRY
PARIGI
MEDAGLIA D'ARGENTO, ESPOSIZIONE UNIVERSALE PARIGI 1889
Deposito generale: OTTO KANITZ & Co. VIENNA

Il genuino Elisir pei nervi del Dr. Lieber è il migliore rimedio contro i diversi mali nervosi a flor. 2, 3.50 e 6.50. Maggiori dettagli nel libro «Conforto dei malati», da aversi gratis e franco presso **Dr. Bödiker e C., Emmerich.**

Depositi a Trieste: Farm. SERRAVALLO, farm. SARAVAL e PIETRO PRENDINI «Alla Fontana Imperiale». — A Zara: Farm. ANDROVIC. — Deposito principale: MAX FANTA, farmacista Praga